

La giunta mette in bilancio un introito di 240 milioni. L'opposizione: progetto irrealizzabile

Da piazza Castello a corso Bolzano Cota "vende" i palazzi della Regione *Placido (Pd): è come Totò che cedeva la fontana di Trevi*

SARA STRIPPOLI

C'È la sede del governatore in piazza Castello (il Politecnico aveva fatto un stima di circa 43 milioni e mezzo). Ma anche i terreni agricoli dell'ex-Ordine Mauriziano attorno all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Ci sono tre siti dei Giochi 2006, l'ex-Villaggio olimpico di Bardonecchia di viale della Vittoria, il Palaghiaccio di Torre Pellice, il complesso del biathlon di Cesana. Due di questi, l'ex-villaggio di Bardonecchia e il biathlon, saranno gestiti per i prossimi trent'anni dalla Fondazione 20 Marzo, con la quale soltanto due giorni fa è stata ufficializzata la convenzione. La Regione vende tutto il vendibile e l'elenco si trova in un allegato "piano di alienazione e valorizzazioni immobiliari", distribuito giovedì in commissione bilancio. La discussione si sposterà nell'aula di Palazzo Lascaris la prossima setti-

mana. A bilancio è stata iscritta una cifra di 240 milioni di euro, questa la somma che si ipotizza di realizzare con l'alienazione dei beni. L'elenco è lungo cinque pagine, 46 indirizzi. Dentro c'è un po' di tutto, dagli uffici di corso Bolzano 44 al palazzo di piazza Bernini sede attuale dell'ex Isef, all'azienda agricola La Cannona, di Carpeneto e Rocca Grimalda, famoso centro di sperimentazione vitivinicola in provincia di Alessandria. C'è pure la sede della direzione Ambiente di via Principe Amedeo, valutata anni fa dal Politecnico per quasi 19 milioni di euro.

Per il Pd la missione è impossibile. Il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Placido ironizza: «Totò provava a vendere la Fontana di Trevi, Cota prova a vendere il Mauriziano e altri beni». Ed entra nel dettaglio aggiungendo che non sono state alcune indicazioni su possibili trattative in corso: «In questo elenco compaiono alcune chicche che non possono

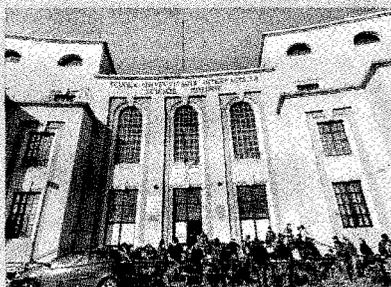
che avvalorare la tesi che al termine del 2012 questi milioni mancheranno all'appello». A cominciare dalla sede di piazza Castello «in attesa di trasferirsi nel grattacielo, la Regione rischierebbe di dover pagare l'affitto e fare la fine di Inps e Inail, che stanno spendendo tutto in affitti dalle loro passate alienazioni». Per di più, incalza Placido, «i terreni dell'ex-Ordine Mauriziano dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso erano stati acquistati nella scorsa legislatura con l'intento di preservarne il patrimonio artistico e culturale da speculazioni edilizie». Già durante la riunione di giovedì, il capogruppo regionale del Pd Aldo Reschigna aveva sottolineato il problema: «È assurdo che vengano iscritti proventi di alienazioni immobiliari pari a 240 milioni di euro, quando lo stesso assessore Quaglia una settimana fa aveva dichiarato irraggiungibile un simile obiettivo». Peraltro negli ultimi anni i flussi delle vendite immobi-

liarisono stati molto bassi, racconta: «Nel 2010 neppure 376 mila euro e nel 2011 448 mila 624 euro».

L'assessore al bilancio Giovanna Quaglia precisa che la definizione esatta per i siti contenuti nel piano di alienazione è «beni disponibili» e non «vendibili». E spiega: «Alcuni potranno essere venduti, altri invece confluiranno in un fondo immobiliare che la Regione intende costituire. L'esempio più evidente riguarda proprio i terreni attorno a Sant'Antonio di Ranverso che non possono essere messi in vendita». Sui tempi per la nascita del fondo, Quaglia ritiene che l'operazione possa essere chiusa entro il 2012. «Non so se raggiungeremo l'obiettivo», spiega, «ma faremo di tutto per riuscirci». Quanto a 240 milioni iscritti a bilancio per vendite immobiliari, l'assessore precisa che la decisione viene dall'approvazione di un emendamento del Pdl e non da una sua scelta: «Di questo si discuterà in aula».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

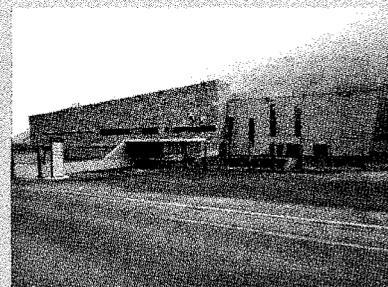
Beni sul mercato



L'EX ISEF DI PIAZZA BERNINI
Il palazzo di piazza Bernini è nell'elenco dei beni in vendita



SANT'ANTONIO DI RANVERSO
I terreni dell'ex Ordine Mauriziano acquistati dalla giunta Bresso



PALAGHIACCIO DI TORRE PELLICE
Seppur gestito dalla Fondazione 20 marzo, la regione vende l'impianto



CRITICO
Roberto Placido contro il piano di alienazioni. A fianco: la sede della giunta in piazza Castello

Reschigna:
"Nel 2011 il piano immobiliare ha prodotto solo 440 mila euro"

L'assessore Quaglia
"Obiettivo difficile ma certamente faremo di tutto per raggiungerlo"

